

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Bozza del 28.1.1984
Boll. n° 67 del 28.1.1984
d. l. 193.450

-----00000-----

Prot. n. 9698

Brindisi, li 17 NOV. 1983

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

Al Sig. Radeghia Vincenz Lo
Via Q. Galeone 16. A/4
- Mesagne -

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Mesagne - ABILAG

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani utili 4 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4,5.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via Casimiro, n. 27, alle ore 10 del giorno 10 insieme al coniuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 56.250 come appresso dovuto:

1 GEN. 1983

1) - Mensilità di fitto e servizi dal	al	
£. <u>1500</u> x vani <u>4,5</u>		£. <u>56.250</u>
2) - Canone consumo acqua e fogna		£. <u>-</u>
3) - Contributo spese illuminazione scale		£. <u>-</u>
4) - Canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore autoclave, salvo conguaglio		£. <u>-</u>
TOTALE FITTO		£. <u>56.250</u>

5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)	... £.	<u>112.500</u>
6) - Spese contrattuali	 £.	<u>25.000</u>
TOTALE GENERALE		£. <u>193.750</u>

7) - Mensilità arretrate dal	al	
		£. <u>562.500</u>
TOTALE		£. <u>756.250</u>

Il canone decorre dal mese di **1 GEN. 1983**, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto dell'adempimento del versamento.



COMUNE DI MESAGNE

UFFICIO ANAGRAFE

Marche per diritti vari

STATO DI FAMIGLIA

La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici

N. Reg.

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente

CERTIFICA

che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. RADEGLIA Vincenzo 1939

n. Mesagne 22/3/1939 n. 127 p. I s. A

Cet. Zurlo Irma

Mesagne 25/7/1964 n. 113 p. II s. A

Iscr. nascita

Corte Regina 3 bracc. agricolo

Mogl. ZURLO Irma 1938

n. Mesagne 11/7/1938 n. 308 p. I

Cet. Radeglie Vincenzo

Fg. RADEGLIA Maria Antonella 1965

n. Mesagne 9/4/1965 n. 243 p. I s. A

Nub.

Fg. RADEGLIA Carmina 1967

n. Mesagne 20/10/1967 n. 737 p. I s. A

Nub.

Fg. RADEGLIA Fabrizio 1970

n. Mesagne 14/4/1970 n. 267 p. I A

Cel.

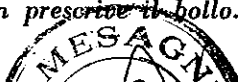
Fg. RADEGLIA Cosimo 1974

n. Mesagne 27.9.1974 n. 780 p. I s. A

celibe

CF	Capo famiglia	Su	Suocero o suocera
Mg.	Moglie	Co	Cognato o cognata
Ma.	Marito	Zio	Zio
Fg.	Figlio	Zia	Zia
Pa.	Padre	Cu	Cugino o cugina
Ma.	Madre	Ptr.	Patrigno
Fr.	Fratello germano	Mtr	Matrigna
Sr.	Sorella germana	Fgs.	Figliastro o figliastra
Fro.	Fratello consanguineo	No.	Nonno o nonna
Src.	Sorella consanguinea	Afd.	Affidato
Fru.	Fratello uterino	Afl.	Affiliato
Sru.	Sorella uterina	Adt.	Adottato
G	Genero	Cov.	Capo convivenza
Nu.	Nuora	Cv.	Convivente
Np.	Nipote		

Si rilascia su carta libera per i quali la legge non prescrive il bollo.





COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentottantadue, il giorno sedici del mese di aprile, alle ore 9,00, in questa sede comunale, avanti di me

POMPEO MARTUCCI Incaricato dal Sindaco

è personalmente comparso il Sig. **RADEGLIA Vincenzo**

nat. a **MESAGNE** il **22/3/1939**

residente a **MESAGNE** Via **Corte Regina** n. **3**

il quale, dopo essere stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge stessa, ha resa e sottoscritta la seguente

DICHIARAZIONE

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora. -

FIRMA DEL DICHIARANTE

Radeglia Vincenzo

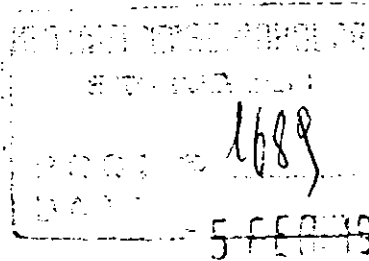
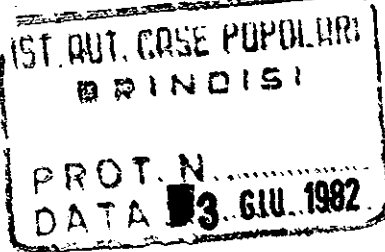
Il sottoscritto **POMPEO MARTUCCI** Incaricato dal Sindaco

a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, fatte le ammonizioni di cui all'art. 26 della legge stessa, attesta che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante mediante *identità reale*

MESAGNE, li **16/4/1982**

BANDO DI CONCORSO del

DOMANDA N. 76 del



All' Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto RASCELLA VINCENZO
nato a MESAGNE il 22-3-1939 residente in MESAGNE
alla via PAAVANO N. 50, in un alloggio composto da n. vani utili

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 5 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa CONTAGIATO
presso CONTO INTERDI

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)

- ☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:
- ☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili
- ☒ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:
- legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

1 e 2

3 e 4

X A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;

X B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;

X C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completo da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette attesta a stabili re se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;

X D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile per cepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobili definita nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione; X E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, effettuata unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a « I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria Brindisi ».

X F - Dichiarazione dell'Ufficio Prole dei Contributi Agricoli Unificati, attestante l'iscrizione negli elenchi anagrafici, con l'indicazione della categoria di appartenenza.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);

2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);

3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;

4 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);

5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;

6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;

7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, e le cause dell'antigieneità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;

8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;

9 - copia registrata del contratto di locazione;

10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;

11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;

12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 4.500.000 secondo le disposizioni e con le procedure previste negli artt. 21 - 22 della legge 5-8-78 n. 457.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Radeghia Vincenzo
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell' Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	2	2	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	4	4	
6 - » da 3 a 5	5	5	
7 - » 2			
8 - » 2			
9 - » 3			
10 - » 3	3	3	
TOTALE	14	14	

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

- 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando 5
- 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando 6
- 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare: ☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone 4 n. vani utili 2 7
- b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente) 7
- c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo 8
- 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. 6 persone (incluso il richiedente) ☒
- 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. ☐
- 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. ☐
- 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro 10
- 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero ☐
- 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) ☒
- 11 12